



ORCID. Open Researcher and Contributor ID è un'iniziativa internazionale, interdisciplinare, aperta, no profit, che ha preso vita nel 2010 a beneficio di istituzioni e organizzazioni di ricerca, enti finanziatori, editori e ricercatori. La disambiguazione degli autori e la corretta attribuzione dei lavori di ricerca sono lo scopo di **ORCID**. Alla base di questa impresa stanno un registro di identificativi numerici, univoci e permanenti, e le API (Application Programming Interface) che supportano l'interoperabilità tra sistemi di gestione dati.

Il Registro **ORCID** è liberamente disponibile per i singoli ricercatori, che possono ottenere gratuitamente un identificativo **ORCID**. Le organizzazioni e gli enti di ricerca possono, invece, aderire a livello istituzionale come componenti finanziatori della comunità **ORCID**, ottenendo la possibilità di monitorare la registrazione dei propri dipendenti.

La registrazione individuale richiede pochissimi minuti: vengono richiesti solo nome, cognome e indirizzo di posta istituzionale. Mediante la registrazione viene generato e assegnato il codice a 16 cifre, che risulterà da subito associato a uno spazio web sotto password, all'interno del quale è possibile compiere tutte le operazioni di disambiguazione e organizzare le informazioni che rappresentano accademicamente il ricercatore.

Per sfruttare le potenzialità di **ORCID**, alla creazione del codice va fatta seguire un'attività accurata di disambiguazione dei profili autore nelle banche dati, essenzialmente Web of Science e Scopus. Questa è un'operazione delicata, che richiede una certa dose di pazienza: può essere gestita in autonomia o può necessitare di supporto da parte di personale esperto. In Unife l'Ufficio Bibliometrico, all'interno dell'Ufficio Ricerca Nazionale, è deputato a trattare queste problematiche e ad agevolare le correzioni dei dati bibliografici nei database.

Attualmente è possibile associare e sincronizzare ad **ORCID** il ResearcherID e lo Scopus Author ID, collegando anche le rispettive registrazioni WoS e Scopus. Periodicamente è ancora necessario aggiornare

questo legame e risincronizzare **ORCID** con queste due fonti. Solo quando le submissions presso gli editori saranno obbligatoriamente effettuate tramite l'**ORCID** di tutti i coautori, allora i metadati saranno veicolati verso i database in una sorta di circolo virtuoso che ritornerà ad **ORCID**, senza margini di errori e ambiguità.

In occasione della VQR 2011-2014, attraverso il progetto I.R.ID.E. (Italian Researcher Identifier for Evaluation) , l'ANVUR e la CRUI hanno voluto estendere l'adozione del codice **ORCID** a tutto il personale della ricerca delle Università e degli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR. Da questa prescrizione deriva la nuova funzionalità del catalogo IRIS che permette l'integrazione del l'**ORCID** nel profilo del ricercatore. Mediante questa semplice associazione, raccolte le relative autorizzazioni, sarà possibile sviluppare l'interoperabilità tra IRIS e **ORCID**, che a regime consentirà un flusso bidirezionale di informazioni, garantendo correttezza e univocità, soprattutto in merito alle attribuzioni e alle descrizioni dei contributi.

In futuro anche IRIS, in qualità di Current Research Information System locale, potrà inserirsi nel circolo virtuoso di informazioni e dati sulla ricerca e sui ricercatori. Tutto il personale della ricerca di Unife sarà così identificato univocamente in tutte le sedi reali e virtuali, dall'editore ai profili web, anche quelli a vocazione social.

Per informazioni e approfondimenti:

Ufficio Bibliometrico Unife

c/o Ufficio Ricerca Nazionale

via L. Ariosto 35 (S. Lucia) Ferrara

Marinella Marvelli – marinella.marvelli@unife.it - 0532293222

Loretta Missiroli – loretta.missiroli@unife.it - 0532293247